

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

Attivazione e gestione di punti Book Box a Rivergaro e Gossolengo

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**
Numero di iscrizione **4268**
Codice fiscale **91121630338**
Denominazione **ASSOCIAZIONE GENITORI FUTURO INSIEME ODV**

SEDE LEGALE

Indirizzo **Via Roma, 38**
C.A.P. **29029** Comune **Rivergaro** Provincia **PC**
Telefono **3291777429 - 3405206914**
EMail **bedanibruno@gmail.com**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

PONENTE

4. Area prioritaria di intervento

1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
4. promozione e sviluppo della **cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
5. promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
8. sviluppo di forme di **welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
9. sviluppo e rafforzamento della **cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
10. sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Il progetto che si propone rappresenta il proseguimento di quanto svolto in forza della DGR 689/2019. Fin dalla fase della passata progettazione era stata indicata la possibilità di dare continuità all'esperienza di cui trattasi, qualora le azioni realizzate avessero avuto esiti positivi in termini di apprendimento dei mansionari indicati, da parte dei soggetti coinvolti, e della fattiva collaborazione con i partner, favorendo un vero e proprio scambio di nuove relazioni sul territorio. L'emergenza sanitaria ha impedito di perseguire fino in fondo tutti gli obiettivi originariamente previsti e ci si è trovati a doverci confrontare con una sospensione di attività e conseguente rimodulazione delle azioni, così come comunicato nel novembre scorso. Ciò ha portato alla condivisa opportunità di riproporre l'attività in considerazione delle previsioni di possibile ripresa di una sostanziale "normalità quotidiana" data dalla realizzazione in Emilia Romagna del piano di vaccinazioni previsto entro la prossima estate. Il progetto si basa sul coinvolgimento di ragazzi disabili residenti nei Comuni di Rivergaro e Gossolengo che frequentano il Centro Socio Occupazionale di Gossolengo per la prosecuzione dell'attività di raccolta, catalogazione e distribuzione libri, agganciato alla rete del progetto BookBox di cui fanno parte La Matita Parlante, Oltre L'Autismo, AUSL e Comune di Piacenza. I ragazzi che beneficiano di queste attività hanno una età compresa tra i 20 e i 40 anni, disabilità diverse e sono seguiti dai Servizi Socio-sanitari dei Comuni e del Distretto di Ponente, partecipano alle iniziative di tipo sociale, culturali, formative e sportive, volte a rafforzare le loro capacità e ad ampliare le possibilità di socializzazione e inclusione attiva. Con questo gruppo sono stati allestiti n. 7 punti Book Box e ci si propone di allestirne altrettanti sui territori di Rivergaro e Gossolengo, cioè, come già indicato piccole librerie collocate nelle sale di attesa di luoghi frequentati da bambini, ragazzi e adulti (studi medici, palestre, bar, centri per l'estetica, supermercati, ecc.): i ragazzi hanno il compito di raccogliere e catalogare i libri, distribuirli e aggiornare periodicamente la dotazione delle librerie, durante lo svolgimento delle attività sono affiancati da educatori e volontari. Dall'esperienza fino ad ora maturata è emersa la possibilità di sviluppare una ulteriore proposta per i fruitori del servizio Book Box, cioè a dire un'offerta tematica e temporale riguardante il contenuto dei libri. Inoltre in collaborazione con La Matita Parlante sarà possibile avviare una attività di laboratorio restauro e legatoria di volumi danneggiati.

Rispetto agli obiettivi specifici, il progetto favorisce il lavoro di squadra, e contribuisce, per i ragazzi partecipanti, al consolidamento della propria identità, rafforzamento dell'autostima, sviluppo di una maggiore autonomia personale.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

Il progetto sarà articolato come segue.

Azione 1 - Allestimento e gestione punti BookBox.
I ragazzi disabili si occuperanno di:

- raccogliere i libri donati dalla cittadinanza tramite gli appositi contenitori di raccolta posizionati in punti strategici a Rivergaro e Gossolengo,
- catalogarli e archivarli in base ai seguenti criteri (appresi nella formazione realizzata all'interno del progetto precedente): Tipologie di libri e loro composizione (lavorazione del libro: valutazione idoneità, pulizia e manutenzione, classificazione per genere); Principi identificativi dei libri tramite timbratura, etichettatura, numerazione; Sistema di catalogazione informatico per la gestione dei flussi di magazzino; Metodologia di gestione delle scorte di libri in ordine numerico e per genere sugli scaffali; Elaborazione della documentazione di accompagnamento al trasporto (elenco libri in uscita e scheda per spunta libri rientrati);
- Aumentare fino a 13/14 punti Book Box nelle sale d'attesa e nei punti individuati nel territorio dei due Comuni. Provvedere periodicamente al ricambio dei volumi.

Inoltre, all'interno di questa azione di gestione complessiva dei BookBox, in collaborazione con La Matita Parlante, sarà possibile avviare un'attività di laboratorio restauro e legatoria dedicato al recupero di volumi danneggiati.

Azione 2
Al fine di promuovere l'utilizzo dei BookBox da parte della cittadinanza, si prevede di organizzare un'offerta tematica e temporale riguardante il contenuto dei libri disponibili: "La settimana del giallo", "La settimana del '900 italiano", "La settimana della fantascienza", "La settimana dei fumetti", ecc.. E' evidente che ciò va nella direzione di stabilire un rapporto più stretto con i fruitori offrendo anche la possibilità da parte loro di segnalare richieste specifiche.

Azione 3
Promozione del progetto finalizzata a far maggiormente conoscere le attività svolte dai ragazzi e a sensibilizzare i territori coinvolti e la cittadinanza per la donazione dei libri, la disponibilità al posizionamento delle librerie e il loro effettivo utilizzo. Realizzazione di materiale ad hoc, promozione attraverso costante aggiornamento della pagina facebook dedicata e attraverso i media locali.

Per l'implementazione del progetto è previsto un impegno di una/due volte alla settimana di circa tre ore ciascuna; le attività si svolgono presso la biblioteca comunale di Rivergaro in collaborazione con il Centro di Lettura e la biblioteca del Comune di Gossolengo. I ragazzi partecipanti saranno affiancati da personale educativo e volontari delle associazioni e reclutati tra gli scout di Gruppo di Gossolengo.

Sarà imprescindibile l'utilizzo di computer/tablet e apposito sistema informatico ai fini dei compiti di catalogazione e archiviazione dei testi.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

A.GEN.F.I. È capofila del progetto e si occupa di organizzare e coordinare le attività previste, mantenere rapporti costanti con i partner, monitorare lo stato di avanzamento delle attività e i risultati raggiunti. Alcuni volontari dell'associazione affiancano i ragazzi per tutta la durata del progetto.

CENTRO DI LETTURA RIVERGARO e la PUBBLICA ASSISTENZA S. AGATA collaborano nelle attività di promozione e sensibilizzazione, in quanto realtà attive e ben radicate sul territorio.

LA MATITA PARLANTE collabora al progetto mettendo a disposizione le proprie competenze e garantendo una collaborazione e un collegamento costante con la rete Book Box già attiva, favorendo anche le attività di promozione e sensibilizzazione. Gli obiettivi sono realizzati anche grazie alla collaborazione con i Comuni di Rivergaro e Gossolengo e la Cooperativa Educativa Eureka che fornisce il personale educativo in affiancamento costante ai ragazzi disabili protagonisti del progetto.

Sono previsti incontri di monitoraggio del progetto in corso d'opera e di valutazione dei risultati con particolare riferimento all'efficacia e al gradimento rilevato nella diffusione dei libri. Con il Centro di lettura di Rivergaro e la Coop. Eureka si prevedono incontri specifici per monitorare l'andamento dei percorsi di crescita individuali dei ragazzi partecipanti, il gradimento e il livello di coinvolgimento effettivo.

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria		Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari		<input type="text"/>
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)		<input type="text"/>
3. Giovani (entro i 34 anni)		<input type="text"/>
4. Anziani (over 65)		<input type="text"/>
5. Disabili		<input type="text" value="11"/>
6. Migranti, rom e sinti		<input type="text"/>
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale		<input type="text"/>
8. Senza fissa dimora		<input type="text"/>
9. Soggetti con dipendenze		<input type="text"/>
10. Multiutenza		<input type="text"/>
11. Soggetti della comunità territoriale		<input type="text"/>
12. Altro	(specificare) <input type="text" value="Cittadinanza"/>	<input type="text" value="1000"/>
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto		<input type="text" value="8"/>

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

L'articolazione delle attività e dei compiti previsti consentono l'acquisizione di ulteriori spazi di autonomia, autostima e l'accrescimento di abilità e funzionalità di cui i ragazzi disabili partecipanti possono disporre nell'ambito complessivo del loro progetto di vita, che ha tra gli obiettivi principali l'inserimento nel mondo del lavoro.

Rispetto al territorio si intende rafforzare il progetto attraverso la collocazione e distribuzione organizzata di librerie ben curate in punti strategici di incontro, per favorire maggiori occasioni di socialità e contribuire alla creazione di luoghi e ambienti maggiormente accoglienti anche per chi è portatore di disabilità. Le attività di promozione servono anche a sensibilizzare la cittadinanza, far comprendere il valore dell'attività svolta e contribuire alla crescita di un senso di comunità.

È occasione importante anche per il territorio perché intende sostenere la sperimentazione di un servizio che si auspica di poter radicare oltre la tempistica prevista dal progetto.

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	0,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 Spese generali di cancelleria e acquisto telai per legatoria	700,00
4. Spese per acquisto servizi	
4.01 Servizio di affiancamento educativo (Coop. educativa Eureka)	6.000,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 Attività formativa per laboratorio di rilegatura e legatoria	600,00
5.02 Realizzazione e stampa materiale promozionale	500,00
6. Rimborsi spese volontari	
7. Spese per prodotti assicurativi	
7.01 Integrazione polizza assicurativa per partecipanti al progetto	200,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
9. Altre voci di costo	
Totale costi	8.000,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	8.000,00
2. Quota a carico Enti proponenti	0,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	0,00
4. Altro	
Totale entrate	8.000,00

Data stampa **26/02/2021**